

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **DECRETO n. 279 del 21 Ottobre 2016**

**Oggetto:** Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa individuale **CONTI TONINO**, con sede legale a **Bastiglia (MO)** in **Via Albareto n. 25**, protocollo n. **CA-2894-2016** del **25/07/2016**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione

e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come

modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015.”

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione”.

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 “Struttura Responsabile del Procedimento” dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento “Istruttoria, concessione, liquidazione” e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito “Attività produttive” che dell'ambito “Agricoltura”, mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016.”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione

delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia - Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che l'art. 12 bis "Domande rifiutate" dell'Ordinanza n. 15 del 04/12/2015 recita: "Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP";
- che in data **25/07/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. **CA-2894-2016** presentata dall'impresa individuale **CONTI TONINO** con sede legale a **Bastiglia (MO)**, in **Via Albareto, n. 25**, C.F. **CNTTNN60D15E726C** P.IVA **02272400363**;

che ha dichiarato:

- di utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, gli immobili siti a **Bastiglia (MO)** in **Via Albareto n. 25** identificato catastalmente al Foglio 12 Particella 70, ed in **Via Attiraglio n. 40**, identificato catastalmente al Foglio 10 Particella 21 Subalterno 4;
- che alla data dell'**alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tali immobili erano sede di attività;
- di utilizzare i terreni agricoli ubicati in **Bastiglia (MO)**;
- che alla data degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014** tali terreni erano utilizzati dall'Azienda Agricola;
- che **l'Iva rappresenta un costo**;
- di avere subito, per effetto dell'**alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni economici **agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, ai prodotti agricoli, ai terreni agricoli ed in seguito della perdita di reddito**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **07/09/2016** con protocollo **CA-3401-2016**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **05/08/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-3470-2016** del **14/09/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa individuale **CONTI TONINO** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 57.846,22** per **l'intervento di ripristino degli immobili, dei beni strumentali, delle scorte, dei terreni agricoli e per il ristoro dei prodotti agricoli e della perdita di reddito**;
- che in data **26/08/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-3203-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

- che con comunicazione prot. **CA-3226-2016** del **29/08/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate
- che il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'istruttoria dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa, e ha espresso parere positivo sull'ammissibilità della domanda, rideterminando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **09/09/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-3471-2016** del **14/09/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa individuale **CONTI TONINO** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 60.097,80**;
- che in data **15/09/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-3485-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **15/09/2016** con comunicazione prot. **CA-3492-2016**;

Considerato altresì:

- che l'azienda risulta **iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-3359-2016** del **07/09/2016**;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-3489-2016** del **15/09/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53G16000460008**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa individuale **CONTI TONINO** con sede

legale a **Bastiglia (MO)**, in **Via Albareto, n. 25**, C.F. **CNTTNN60D15E726C** P.IVA **02272400363**, un contributo complessivo pari a **€ 60.097,80**;

2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **10/06/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 60.097,80** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa all'impresa individuale **CONTI TONINO** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato Digitalmente

# ALLEGATO UNICO

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

### CONTI TONINO

ANAGRAFICA					
TIPO	Impresa Individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	TONINO CONTI	CNTTNN60D15E726C		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-2894-2016 25.17.2016
SEDE LEGALE	Via Albareto 25	Bastiglia	Modena	FASCICOLO ISTRUTTORIO	N/A N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Bastiglia		Modena	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
CODICE FISCALE	CNTTNN60D15E726C			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
P.IVA	02272400363			CUP	E53G16000460008
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	01.47			TITOLO ABILITATIVO	Non necessario
	Allevamento di pollame vario - coltivazione di vigneto e di altri seminativi			AIA	N/A
				DURC rilasciato il	Data richiesta 29/08/2016 Data scadenza 27/12/2016
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	CA-3359-2016 del 07/09/2016
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI BASTIGLIA			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	TONINO CONTI	3473164706	enea.golinelli@geopec.it	N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	1
				IVA	IVA INCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILE 1	€ 3.077,76		€ 3.077,76
A - IMMOBILE 2	€ 1.483,52		€ 1.483,52
B - BENI STRUMENTALI	€ 16.690,91	€ 1.096,77	€ 12.806,44
C - SCORTE	€ 21.882,77		€ 13.129,66
D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI	€ 17.151,75		€ 10.291,05
E - RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTURE	€ 8.914,37		€ 8.914,37
F - PERDITA DI REDDITO	€ 17.325,00		€ 10.395,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 86.526,07</b>	<b>€ 1.096,77</b>	<b>€ 60.097,80</b>

### DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO (Lordo IVA)	IMPORTO AMMISSIBILE (lordo IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
B. Finiture	€ 3.558,03	€ 1.857,76	€ 1.700,27	
B1) di cui opere edili	€ 3.558,03	€ 1.857,76	€ 1.700,27	B1
B2) di cui opere impiantistiche				
sub totale	€ 3.558,03	€ 1.857,76	€ 0,00	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 0,00	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 4.778,03</b>	<b>€ 3.077,76</b>	<b>€ 1.700,27</b>	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n.d.	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 3.077,76
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		<b>€ 3.077,76</b>	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE IMMOBILE 1				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
B1	B1) opere edili	€ 3.558,03	€ 1.700,27	Si richiedono, contributi per il ripristino della viabilità di accesso ai fabbricati corrispondenti a più Mappali ma in domanda è stato indicato un solo Mappale identificato al Catasto urbano con il n°70.
			<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 1.700,27</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.700,27</b>



IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO (Lordo IVA)	IMPORTO AMMISSIBILE (lordo IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILE
<b>B. Finiture</b>	€ 2.078,34	€ 263,52	€ 1.814,82	
<i>B1) di cui opere edili</i>	€ 1.814,82	€ 0,00	€ 1.814,82	<b>B1</b>
<i>B2) di cui opere impiantistiche</i>	€ 263,52	€ 263,52	€ 0,00	
<b>sub totale</b>	<b>€ 2.078,34</b>	<b>€ 263,52</b>	<b>€ 1.814,82</b>	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 0,00	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 3.298,34</b>	<b>€ 1.483,52</b>	<b>€ 1.814,82</b>	
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>n.d.</b>	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
<b>ASSICURAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>		<b>€ 1.483,52</b>
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2</b>		<b>€ 1.483,52</b>	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE IMMOBILE 2				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
<b>B1</b>	B1) opere edili	€ 2.078,34	€ 1.814,82	Il Mappale 21 sub 4, inserito nella domanda di contributo, non comprende l'area cortiliva, per la quale se ne richiede il ripristino.
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 1.814,82</b>	
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.814,82</b>	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	n.d.	€ 3.077,76		€ 3.077,76	€ 3.077,76
IMMOBILE 2	n.d.	€ 1.483,52		€ 1.483,52	€ 1.483,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 4.561,28</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 4.561,28</b>	<b>€ 4.561,28</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 4.561,28</b>

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE **	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILE
<b>A. fornitura del bene</b>	€ 39.664,63	€ 3.660,00	€ 36.004,63	<b>A1</b>
<b>B. costi per il trasporto</b>				
<b>C. costi per il montaggio</b>				
<b>D. costi per il collaudo</b>				
<b>E. costi per lo smaltimento</b>				
<b>F. spese tecniche</b>	€ 1.983,00	€ 183,00	€ 1.800,00	<b>E1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 41.647,63</b>	<b>€ 3.843,00</b>	<b>€ 37.804,63</b>	

BENI DA RIPARARE **	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILE
<b>AA. costi per la riparazione</b>	€ 14.562,15	€ 12.236,10	€ 2.326,05	
<i>di cui A1) costi esterni</i>	€ 14.562,15	€ 12.236,10	€ 2.326,05	<b>AA1</b>
<i>di cui A2) costi di manodopera</i>				
<b>BB. costi per il trasporto</b>				
<b>CC. costi per il montaggio</b>				
<b>DD. costi per il collaudo</b>				
<b>EE. spese tecniche</b>	€ 728,11	€ 611,81	€ 116,31	<b>EE1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.290,26</b>	<b>€ 12.847,91</b>	<b>€ 2.442,36</b>	

<b>TOTALE RIPRISTINO</b>	<b>€ 56.937,89</b>	<b>€ 16.690,91</b>	<b>€ 40.246,99</b>	
Eventuali valori di realizzo	€ 0,00	€ 0,00		
Importo intervento ammissibile		€ 16.690,91		
<b>IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)</b>		<b>€ 13.352,72</b>		
<b>ASSICURAZIONE</b>		<b>€ 1.096,77</b>		
<b>ALTRI CONTRIBUTI</b>		<b>€ 0,00</b>		
<b>TOTALE CONTRIBUTI + ASSICUR.</b>	<b>€ 14.449,49</b>	<b>TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE</b>		<b>€ 13.352,72</b>

<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI</b>	<b>€ 13.352,72</b>	80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.
--	--------------------	-------------------------------

**Nota:** Verificare in fase di sopralluogo:

- la messa a norma del bene strumentale "Trattore Kubota B7200" ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- relativamente alla sostituzione del "Trattore FIAT R450 MO 22522" se lo stesso non fosse stato a norma di sicurezza, l'indennizzo calcolato nella perizia asseverata subirà una decurtazione pari a un importo, individuato in base ai valori di mercato, che il beneficiario avrebbe dovuto sostenere per garantire, in ottemperanza alle leggi sulla sicurezza, l'utilizzo dell'attrezzatura. Pertanto il beneficiario deve produrre in sede di erogazione un preventivo per la messa a norma del mezzo sostituito.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1	Fornitura del Bene	€ 39.664,63	€ 36.004,63	Viene ammesso l'importo corrispondente al valore del bene al momento dell'evento calamitoso; in domanda è stato invece richiesto il valore di riacquisto.
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 36.004,63</b>	
E1	Spese tecniche	€ 1.983,00	€ 1.800,00	Le spese tecniche sono state ricalcolate in base all'intervento ammesso
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 1.800,00</b>	
AA1	Costi per la riparazione	€ 14.562,15	€ 2.326,05	Viene ammesso l'importo corrispondente alla somma dei costi di riparazione
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 2.326,05</b>	
EE1	Spese tecniche	€ 728,11	€ 116,31	Le spese tecniche sono state ricalcolate in base all'intervento ammesso
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 116,31</b>	
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 40.246,99</b>	

RIPRISTINO DELLE SCORTE				
COSTI PER IL RIPRISTINO DELLE SCORTE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Costi per il riacquisto	€ 3.702,36	€ 3.702,36	€ 0,00	
B) Costi per lo smaltimento	€ 638,37	€ 638,37	€ 0,00	
C) Costi per il riacquisto di scorte vive	€ 23.883,97	€ 16.500,00	€ 7.383,97	C1
D) Costi per le spese tecniche 5%	€ 1.568,69	€ 1.042,04	€ 526,65	D1
<b>TOTALE PERDITA</b>	<b>€ 29.793,39</b>	<b>€ 21.882,77</b>	<b>€ 7.910,62</b>	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	<b>TOTALE COSTO</b>	<b>21.882,77</b>	
<b>TOTALE INDENNIZZO</b>			<b>€ 13.129,66</b>	<b>60% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.</b>

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
C1	C) Costi per il riacquisto di scorte vive	€ 23.883,97	€ 7.383,97	La spesa ammessa è stata determinata coerentemente a quanto riportato sia in Domanda al paragrafo "DESCRIZIONE DELLE SCORTE E QUANTITA' PER TIPOLOGIA", sia in perizia asseverata. Entrambe le fonti riportano il valore di mercato delle scorte danneggiate pari ad € 16.500,00. Al paragrafo "COSTI RELATIVI ALL'INTERVENTO" della Domanda, invece, i costi per il riacquisto delle scorte vive sono determinati in € 21.712,70 al netto di IVA ed in € 23.883,97 al lordo di IVA, importi che non trovano rispondenza né in perizia asseverata né nei documenti contabili allegati.
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 7.383,97</b>	
D1	Spese tecniche	€ 1.568,69	€ 526,65	Le spese tecniche sono state ricalcolate in sede istruttoria nella misura del 5% della spesa ammessa.
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 526,65</b>	
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 7.910,62</b>	

DANNI ECONOMICI SUBITI DAI PRODOTTI AGRICOLI				
TERRENI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Indennizzo	€ 16.335,00	€ 16.335,00	€ 0,00	
a1. n. 1.500 polli da 120 gg.	€ 16.335,00	€ 16.335,00	€ 0,00	
B) Costi per lo smaltimento				
C) Altri costi				
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.335,00</b>	<b>€ 16.335,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
B) Spese tecniche (5%-2,5%-1,5%)	€ 905,35	€ 816,75	€ 88,60	(B1)
<b>TOTALE INDENNIZZO</b>	<b>€ 17.240,35</b>	<b>€ 17.151,75</b>	<b>€ 88,60</b>	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>	<b>€ 17.151,75</b>	
<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>		<b>€ 10.291,05</b>		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE	
B1	spese tecniche	€ 905,35	€ 88,60	Le spese tecniche sono state erroneamente quantificate in Domanda ed in perizia in € 905,85 al lordo dell'IVA. In sede istruttoria sono state quindi determinate nella misura del 5% della spesa ammessa.
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 88,60</b>	
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 88,60</b>	

RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTURE				
TERRENI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Ripristino terreni agricoli	€ 14.419,25	€ 7.272,38	€ 7.146,88	A1
B) Impianti arborei produttivi				
C) Mancato reddito fino al reintegro della piena produzione				
D) Infrastrutture aziendali	€ 1.528,80	€ 831,60	€ 697,20	
d1) strade poderali				
d2) strade interpoderali				
d3) opere idriche	€ 1.528,80	€ 831,60	€ 697,20	D3
d4) impianti di protezione				
E) Ripristino opere di approvvigionamento idrico				
sub totale	€ 15.948,05	€ 8.103,98	€ 7.844,08	
F) Spese tecniche	€ 1.594,81	€ 810,39	€ 784,42	F1
Totale indennizzo	€ 17.542,86	€ 8.914,37	€ 8.628,49	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO	8.914,37	
TOTALE INDENNIZZO		€ 8.914,37		100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1	Ripristino terreni	€ 14.419,25	€ 7.146,88	L'importo ammesso è quello risultante dalle fatture nn. 55/2014 e 93/2014 emesse dalla Sghedoni Snc.
	SUB TOTALE		€ 7.146,88	
D3	Opere idriche	€ 1.528,80	€ 697,20	L'importo ammesso è quello risultante dalle fatture nn. 55/2014 e 93/2014 emesse dalla Sghedoni Snc.
	SUB TOTALE		€ 697,20	
F1	Spese tecniche	€ 1.594,81	€ 784,42	Le spese tecniche sono state ricalcolate in ragione della spesa ammessa
	SUB TOTALE		€ 784,42	
		TOTALE	€ 8.628,49	

PERDITA DI REDDITO				
TERRENI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Perdita di reddito	€ 0,00	€ 16.500,00	€ 0,00	
a1) Perdita di reddito	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 0,00	(A1)
a2) anticipazioni colturali				
TOTALE	€ 0,00	€ 16.500,00	€ 0,00	
B) Spese tecniche (5%-2,5%-1,5%)	€ 1.171,30	€ 825,00	€ 346,30	(B1)
TOTALE INDENNIZZO	€ 17.671,30	€ 17.325,00	€ 346,30	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 17.325,00
CONTRIBUTO CONCESSO		€ 10.395,00		

Le anticipazioni colturali per un importo di € 4.201,57 non sono riportate in Domanda nella colonna "al lordo" della voce "Costi relativi all'intervento", ma indicate in perizia. Quindi tale importo (€ 4.201,57) non può essere ammesso, non risulta, peraltro, quale "non ammesso" perchè non presente in Domanda.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE	
(A1)	a1) Perdita di reddito	€ 16.500,00	€ 0,00	La somma non ammessa è pari alla differenza fra l'importo al lordo riportato in Domanda e in perizia, e quello al netto ammesso in fase istruttoria.
	SUB TOTALE		€ 0,00	
(B1)	B) Spese tecniche (5%-2,5%-1,5%)	€ 1.171,30	€ 346,30	Le spese tecniche sono state ricalcolate in ragione della spesa ammessa.
	SUB TOTALE		€ 346,30	
		TOTALE	€ 346,30	

#### Considerazioni in fase di riesame

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

- 1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 05/08/2016;
- 2) In data 26/08/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;
- 3) In data 29/08/2016 il beneficiario ha inoltrato una comunicazione nella quale richiede il riesame della pratica, allegando osservazioni tecniche del Geom. Elia Golinelli.

Si valutano positivamente le osservazioni ricevute, ammettendo a contributo le spese tecniche, per la sezione Immobili, così come prevede il D.M. 53 del 17/01/2014 sottoscritto con gli ordini professionali il 05/02/2013, come richiesto in perizia asseverata, nella misura di 2.000 € più IVA.